

CREDEM, LA PIU' SOLIDA BANCA ITALIANA IN EUROPA

- *Pubblicati sul sito della **Banca Centrale Europea** i dati relativi ai **requisiti patrimoniali (SREP)** delle banche europee direttamente vigilate;*
- *il Gruppo Credem è il **primo per solidità in Italia** e tra le **prime tre banche europee**, confermando il posizionamento d'eccellenza degli anni scorsi;*
- ***indicatore di solidità patrimoniale (CET1)** a fine settembre pari al **16,23%** ampiamente superiore al requisito minimo richiesto per il **2026**, pari a **8,55%**.*

In continuità con il risultato degli anni scorsi, **Credem risulta l'istituto più solido in Italia, tra i primi tre a livello europeo e al secondo posto, sempre in Europa tra le banche commerciali** come mostra la pubblicazione sul sito della Banca Centrale Europea dei dati relativi ai requisiti patrimoniali (SREP) delle banche⁽¹⁾ vigilate direttamente dall'autorità di Francoforte. La pubblicazione di tali dati discende dalla normativa sui requisiti minimi patrimoniali che punta a rafforzare la disciplina di mercato e a garantire che gli investitori e i depositanti siano informati sulla solvibilità degli istituti di credito.

*"Questo primato di solidità, che si conferma ormai da diversi anni, non rappresenta un traguardo isolato, ma è la chiara conferma della validità e della resilienza del nostro modello di business e della diffusione di un'attenta risk culture a tutti i livelli", ha dichiarato **Stefano Morellini**, Direttore Generale Credem. "Il risultato", ha proseguito Morellini, "è frutto del lavoro rigoroso e della dedizione di tutti i colleghi e le colleghe e costituisce garanzia e sicurezza per coloro che intrattengono rapporti con le società del nostro Gruppo", ha concluso Morellini.*

Il requisito preso in considerazione è il Pillar 2 Requirement (P2R) che per il Gruppo Credem è pari all'1,25%, parametro **al primo posto in Italia, tra i primi tre a livello europeo e al secondo posto tra le banche commerciali sempre in Europa**, in base ai dati pubblicati il 18 novembre 2025 sul sito della BCE, all'interno del panel di istituti vigilati direttamente da Francoforte che ne hanno dato diffusione ([link sito Bce](#)).



COMUNICATO STAMPA

Il Requisito di Pillar 2 deriva dall'analisi annuale SREP - Supervisory Review and Evaluation Process - che ha così ribadito la solidità del modello di business e dei presidi di gestione dei rischi di Credito Emiliano.

Conseguentemente il requisito patrimoniale⁽²⁾ complessivo, che indica il livello minimo di capitale da rispettare a fronte delle attività svolte dal Gruppo ed a tutela dei risparmiatori, per il 2026, ammonta a 8,55% per quanto riguarda il CET 1 ratio. I requisiti per il Tier 1 ratio e per il Tier Total sono invece rispettivamente fissati a 10,29% e 12,60%.

A fine settembre 2025 tutti i coefficienti patrimoniali del Gruppo sono ampiamente superiori ai requisiti. In particolare il CET1 Ratio a livello di Credemholding (perimetro di vigilanza) è pari a 16,23% con un buffer rispetto al requisito SREP 2026 tra i più ampi del sistema e pari a 768 punti base. Alla stessa data il CET1 Ratio a livello di Gruppo Bancario è pari a 17,45%.

Note

(1) <https://www.bankingsupervision.europa.eu/activities/srep/pillar-2-requirement/html/index.en.html>

(2) tale valore comprende:

i) il requisito minimo definito dall'articolo 92(1)(a) del Regolamento 575/2013 (CRR);

ii) il valore della riserva di conservazione del capitale pari al 2,5% ;

iii) il requisito Pillar 2 dell'1,25% da tenersi per almeno il 56,25% sotto forma di capitale CET1 e per almeno il 75% sotto forma di capitale Tier 1;

iv) il coefficiente della riserva di capitale anticiclica che al 30 giugno 2025 è pari a 0,0378%;

v) dal 2024 anche il Systemic Risk Buffer che al 30 giugno 2025 è pari a 0,813%.

Reggio Emilia, 18 novembre 2025

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata

CONTATTI

Media relations Credem

☎ +39.0522.582075

✉ rel@credem.it

Investor relations Credem

☎ +39.0522.583076 - 583741

✉ investor@credem.it

💻 www.credem.it